

# 4 febbraio 2024

## V domenica TO B

### 46° Giornata per la vita

<sup>29</sup>Usciti dalla sinagoga, andarono nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. <sup>30</sup>La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. <sup>31</sup>Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. <sup>32</sup>Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. <sup>33</sup>Tutta la città era riunita davanti alla porta. <sup>34</sup>Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. <sup>35</sup>Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. <sup>36</sup>Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. <sup>37</sup>Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». <sup>38</sup>Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». <sup>39</sup>E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni. (Marco 1,29-39)



È il report di una giornata-tipo di Gesù, scandita dall'alternarsi di tre cose: annunciare, guarire, pregare. Cafarnao è il primo laboratorio del Regno, dove il mondo di Dio si misura con il mondo del dolore. Nella bibbia il futuro inizia sempre, come qui, dalle paludi. Marco inanella le tre location preferite del Maestro: la strada (Gesù si reca), la casa (di Simone), la folla. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Subito. Fa tenerezza questo preoccuparsi di Simone e Andrea delle loro vicende familiari e metterne a parte Gesù, come si fa con gli amici stretti. Tutto ciò che occupa il cuore dell'uomo entra nel rapporto con Dio. Egli si avvicinò. Il primo verbo bellissimo, rivelatore: Gesù non sopporta distanze e mostra il suo primo annuncio in atto: il regno si è fatto vicino ( Mc 1,15). Si avvicinò e la prese per mano. Potenza umile dei gesti: mano nella mano, una donna e Dio. Una mano è fatta per innalzarsi in un gesto di invocazione, per stringere altre mani in segno di amicizia o di aiuto, per accarezzare e per proteggere, per ricevere e per dare. La prende e la solleva: toccare, arte della vicinanza, un parlare con il corpo, forza trasmessa a chi è stanco, fiducia per ogni figlio impaurito, carezza per chi è solo. Gesù la solleva, la fa "risorgere", la libera. Ed ella li serviva: il servizio è il test della vera guarigione per tutti. Il Vangelo usa lo stesso verbo nel racconto delle tentazioni, quando gli angeli si avvicinarono a Gesù e lo servivano. Una donna, la suocera di Simone, assimilata agli

angeli, le creature più vicine a Dio, diventa la prima diaconessa del Vangelo. Poi, dopo il tramonto del sole, finito il sabato con i suoi divieti (proibito anche visitare gli ammalati) tutto il dolore di Cafarnao si riversa alla porta della casa di Simone: la città intera era riunita davanti alla porta. Davanti a Gesù, in piedi sulla soglia, in piedi tra la casa e la strada, tra la casa e la città; davanti a Gesù che ama le porte aperte, che fanno entrare occhi e stelle, polline di parole e il rischio della vita; davanti alle porte aperte di Dio, s'addensa il dolore del mondo. La casa scoppia di folla e di dolore, e poi di vita ritrovata. Queste guarigioni compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno, sono il collaudo del mondo nuovo, raccontato sul ritmo della Genesi: "e fu sera e fu mattino". Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, l'inizio del primo giorno della vita guarita. Quando era ancora buio, uscì in un luogo segreto e là pregava. Gesù sa inventare spazi, quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, a liberare le sorgenti della vita, così spesso insabbiate. (fr. Ermes Ronchi)

## AVVISI

### Lunedì 5 febbraio

<b>U.P.</b>	Ore 20.30 a san Giuseppe CPU (Consiglio pastorale unitario)
<b>S. Giuseppe</b>	Dalle 14.30 alle 18.30 in CP è aperto lo Spazio Giovani (e così mercoledì, giovedì e venerdì) Ore 20.45 in CP Gruppi Giovanissimi (1-2)
<b>S. Zeno</b>	Ore 15.00 catechesi 4 e 5 elementare e 1a media (Anita), Ore 16.00 catechesi 1 media (Mara) Ore 20.45 Gruppi Giovanissimi (1-2-3-4)

### Martedì 6 febbraio

<b>S. Giuseppe</b>	Ore 15.00 in CP Gruppo Il filò Ore 20.30 in CP animatori del canto
<b>S. Zeno</b>	Dalle 14.30 alle 18.30 in CP è aperto lo Spazio Giovani Ore 15.00 in CP catechesi 2 media

### Mercoledì 7 febbraio

<b>S. Giuseppe</b>	Ore 14.30 Gruppo Anziani Ore 16.30 in chiesa Coro dei piccoli Ore 19.00 Gruppi Giovanissimi (3-4)
<b>S. Zeno</b>	Ore 20.45 CPAE (Consiglio affari economici)

### Giovedì 8 febbraio

<b>U.P.</b>	Ore 20.30 in CP a S. Giuseppe catechisti di 2-3 media
<b>S. Giuseppe</b>	Ore 15.00 in CP catechesi 2a e 3a media Ore 20.45 in CP Clan Scout Ore 21.00 Ping pong (piano interrato)

### Venerdì 9 febbraio

<b>S. Giuseppe</b>	Ore 16.30 catechesi 4 elementare (Dario) Ore 20.45 Comunità Capi Scout
<b>S. Zeno</b>	Ore 14.30 in CP catechesi 3a media Ore 20.30 incontro dei confratelli in cappellina

### Sabato 10 febbraio

<b>S. Giuseppe</b>	Ore 11.00 catechesi 1 media (Simone) Ore 14.30 catechesi 4 e 5 elementare e 1 media (Anna e Lorella), 2a e 3a media Ore 15.30 ACR, Scout Lupetti e Reparto
--------------------	--

### Domenica 11 febbraio

<b>S. Giuseppe</b>	Ore 10.30 catechesi 1-2-3 elementare <b>Alla messa delle 10.30 celebrazione del sacramento dell'unzione degli infermi</b>
<b>S. Zeno</b>	Ore 10.00 catechesi 1-2-3 elementare <b>Alla messa delle 10.00 celebrazione del sacramento dell'unzione degli infermi.</b> Alla stessa messa saranno presenti gli Alpini

## ALTRE NOTIZIE

- Giovedì 8 febbraio dalle 8.30 alle 12.00 in Centro parrocchiale a San Giuseppe la **Croce Rossa Italiana** effettua controlli gratuiti di: colesterolo, glicemia, pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione dell'ossigeno e prova dell'udito.
- Sabato 10 e domenica 11 febbraio (mattino) sul sagrato della chiesa di San Giuseppe alcuni volontari saranno presenti con una **bancarella di dolci** per supportare con il ricavato gli interventi della Caritas.
- Per l'adeguamento dell'**impianto di riscaldamento** del Centro Parrocchiale di San Giuseppe sono stati raccolti finora **57.102,13 euro**. Chi volesse contribuire può farlo con un bonifico. IBAN: IT890083996026000000325929 (il carattere messo in evidenza è una lettera, non un numero). Causale: Riscaldamento Centro Parrocchiale.
- Domenica 11 febbraio, **Giornata Mondiale del Malato**, è previsto che le persone che lo richiedono possano ricevere il **sacramento dell'Unzione degli infermi** nel corso delle messe delle 10.00 a San Zeno e delle 10.30 a San Giuseppe. Gli interessati lo facciano presente in canonica o in sacrestia.
- In occasione della **Giornata del Seminario**, domenica scorsa sono stati **raccolti 1971,82 euro**. Grazie.

## MESSE SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

### Lunedì 5 febbraio – sant'Agata

S. Giuseppe	08.00	
	19.00	Alfio – Tea e Andrea – Marchiori Bertilla – Giovanna – Speciale Giovanna

### Martedì 6 febbraio – san Paolo Miki e compagni

S. Giuseppe	08.00	Evangelista Gianni
	08.30	Confessioni e adorazione
S. Zeno	19.00	

### Mercoledì 7 febbraio – beato Pio IX

S. Zeno	19.00	
S. Giuseppe	19.00	Zarpellon Giuseppe – Bordignon Antonio e Claudio (ann) – Farronato Maria Pia

### Giovedì 8 febbraio – santa Giuseppina Bakhita

S. Giuseppe	08.00	
S. Zeno	19.00	
	20.30	Adorazione eucaristica in cappella

### Venerdì 9 febbraio – sant'Apollonia

S. Giuseppe	08.00	Perin Umberto
	19.00	Perin Mario – Bortignon Angela – Ferraro Annamaria – Pizzato Sandro – Pietrobon Floride

### Sabato 10 febbraio – santa Scolastica

S. Giuseppe	08.00	Liturgia della Parola
	18.30	Federico Fabbian – Perin Maria Loredana – Settin Erminio – Iole e fam.ri def.ti – Amici e fam.ri def.ti del gruppo sposi
S. Zeno	19.00	Gheno Matteo e fam. def. – Fantin Carla, Bianchi Ottavio, Marin Gino e Luana, Parolin Pierina – Baggio Luca e nonni – Alessio Domenico

### Domenica 11 febbraio – 6a del TO B

#### GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

S. Giuseppe	08.30	Baron Barbara – Daniele – Agnese – Domenico – Piazza Ornella
	10.30	Scirè Mario – Zarpellon Eliodoro e Anna – Vivian Silvio – Zampese Lucia
	19.00	Secondo intenzione (compleanno Elita) – Teresa e Gianni
S. Zeno	08.00	
	10.00	Alpini defunti di S. Zeno

#### UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 11.30. Da lunedì a sabato dalle 15.00 alle 18.00
-------------	--

S. Zeno Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 - S. Zeno: 0424.57012  
d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261;  
d. Adriano: 3497649799  
[sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it](mailto:sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it)  
[sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it](mailto:sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it)  
sito: [www.upsangiuseppesanzeno.it](http://www.upsangiuseppesanzeno.it)

**L'UNZIONE DEGLI INFERMI** è un rito celebrato da diverse Chiese cristiane: consiste in una preghiera che si fa per un ammalato e nell'unzione dello stesso con dell'olio, appositamente benedetto per questo uso. La Chiesa cattolica le Chiese ortodosse e le Chiese orientali antiche la considerano un sacramento, destinato espressamente dalla Chiesa al conforto anche fisico delle persone affette da malattia, fin dai primi secoli del cristianesimo.

**Fino alla riforma liturgica del XX secolo, questo sacramento veniva comunemente chiamato "estrema unzione",** per l'abitudine pastorale di amministrarlo solo in punto di morte o quando la malattia si presentava ormai con un esito letale. **Oggi non è più considerato il sacramento che si amministra in punto di morte, ma il sacramento visto nella luce della vicinanza di Cristo al malato e al sofferente.** La Chiesa cattolica lo amministra a chi, malato gravemente, è ancora capace di intendere e volere e così rafforzare la sua fede. Il **Concilio Vaticano II (1962-1965)** così la **definisce:** *Con la sacra unzione degli infermi e la preghiera dei presbiteri, tutta la Chiesa raccomanda gli ammalati al Signore sofferente e glorificato, perché alleggerisca le loro pene e li salvi, anzi li esorta ad unirsi spontaneamente alla passione e morte di Cristo, per contribuire così al bene del popolo di Dio (LG 11).*

Ministro del sacramento sono il vescovo e il presbitero. **La Chiesa accetta la celebrazione comunitaria, nella quale la comunità cristiana intera prega per i suoi membri malati.**

Unità Pastorale  
san Giuseppe e  
san Zeno  
di Cassola

**QUARESIMA 2024**

APRIRE LE PORTE DELLA  
**MISERICORDIA**

Chiesa san Giuseppe di Cassola

**14-15-16** febbraio 2024 ore 20,30

Info: 0424.30748  
[sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it](mailto:sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it)

**ELEMOSINA**  
& CRISTIANESIMO

**14** febbraio 2024 ore 20,30  
**ANTONELLA FRACCARO**  
DISCEPOLE DEL VANGELO



**PREGHIERA**  
& EBRAISMO

15 febbraio 2024 ore 20,30  
**MIRIAM CAMERINI**  
REGISTA TEatraLE, STUDIOSA DI EBRAISMO



**ELEMOSINA**  
& CRISTIANESIMO

**DIGIUNO**  
& ISLAM

16 febbraio 2024 ore 20,30  
**HALIMA RUBBO**  
COMUNITÀ RELIGIOSA ISLAMICA ITALIANA



**Venerdì 9 febbraio alle ore 21.00 presso l'Auditorium Vivaldi**, in occasione del **GIORNO DEL RICORDO** l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cassola, propone il **SENTIERO DEL PADRE, VIAGGIO TRA I SEGRETI DELLE FOIBE CARSICHE** di e con Davide Giandrini - musiche di Miryam Rossi. **Ingresso libero.**

**Sabato 10 alle ore 11.00 in piazza Aldo Moro, CERIMONIA COMMEMORATIVA** con lo scoprimento di una targa in memoria dei due carabinieri di Cassola uccisi nel periodo dei tragici fatti delle foibe. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.